

ROMA



Protocollo RC n. 13259/2021

MEMORIA N. 27
APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2021

OGGETTO: Memoria avente a oggetto “Indirizzi relativi all'immobile di proprietà capitolina ex-convento del Buon Pastore sede del "Consorzio Casa internazionale delle Donne".”.

MEMORIA DELLA GIUNTA CAPITOLINA

Oggetto: Indirizzi relativi all'immobile di proprietà capitolina ex-convento del Buon Pastore sede del "Consorzio Casa internazionale delle Donne".

Premesso che

Roma Capitale è proprietaria dell'ex-convento del Buon Pastore in via della Lungara, attualmente sede del "Consorzio Casa internazionale delle Donne", di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 24/09/2001, con la quale veniva autorizzata la stipulazione della Convenzione tra il Comune di Roma e il Consorzio - per la realizzazione del Progetto "Casa Internazionale della Donna", Convenzione sottoscritta in data 01/10/2003;

Attese le note problematiche relative al rapporto concessorio, per il quale il Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative ha attivato da tempo procedure di risoluzione dello stesso, con Mozione n. 51 del 17/05/2018, l'Assemblea Capitolina prendendo atto della complessa situazione tra Roma Capitale e il Consorzio internazionale della Casa delle donne, ha impegnato la Sindaca e la Giunta:

- a riallineare e a promuovere il "Progetto casa internazionale della donna" alle moderne esigenze dell'Amministrazione capitolina e della cittadinanza, per dare seguito a quanto dispone la Del. C.C. 95/2001 ("rendere rispondente l'attività svolta alle finalità perseguite dall'Amministrazione con la realizzazione del Programma Casa internazionale della donna");
- a valutare la creazione, all'interno del complesso del "Buon Pastore" di un centro di coordinamento gestito da Roma Capitale, dei servizi per il sociale e per le pari opportunità diffusi su tutto il territorio cittadino, dedicati alla prevenzione e al contrasto della discriminazione e della violenza di genere;
- a prevedere, a supporto di tali sopracitate iniziative, anche il coinvolgimento delle realtà associative operanti nei summenzionati settori mediante l'emanazione di appositi bandi;

Considerato che

la Regione Lazio con Deliberazione della Giunta Regionale n. 936 del 28/12/2017 ha statuito che la "Casa Internazionale delle Donne si è affermata nei tempi più recenti come rilevante contesto di elaborazione dei temi di prioritaria importanza nell'agenda istituzionale, come il contrasto al sessismo e al razzismo, l'accoglienza e il sostegno alle donne in difficoltà e/o vittime di violenza; la legalità, contro le mafie e la criminalità organizzata", stabilendo un contributo economico di sostegno di 90.000,00 euro;

lo stesso Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, aveva annunciato a febbraio 2020 che la Regione sarebbe intervenuta con 700mila euro per salvare la Casa Internazionale delle Donne, salvo poi dichiarare tale affermazione un errore della stampa;

Valutato che

con Memoria n. 14 del 09/03/2021 la Giunta Capitolina ha dato "indirizzi per la destinazione di 6 immobili del patrimonio indisponibile e/o beni confiscati di Roma Capitale ad attività per la promozione della libertà femminile e di genere, la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni di genere", stabilendo di "concedere in comodato d'uso gratuito, nelle modalità previste per legge, 6 unità immobiliari del patrimonio indisponibile e/o beni confiscati di Roma Capitale per attività per la promozione della libertà femminile e di genere, per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni di genere, ad associazioni del Terzo Settore con le finalità ed attività di cui ai commi 1135 e 1137 della legge di bilancio n. 178/2020. Di tali 6 unità immobiliari, una è individuata in posizione centrale, nella parte del complesso monumentale del Buon Pastore, in via della Lungara 19, attualmente sede della Casa Internazionale delle Donne. Le altre 5 unità immobiliari saranno

dislocate in vari Municipi della città, preferibilmente in aree periferiche, in modo da realizzare una rete di servizi al territorio; dà mandato al Dipartimento Patrimonio e Politiche abitative, al Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità ed al Dipartimento Attività Culturali, coadiuvati dagli Assessorati competenti, dell'attuazione, nel rispetto delle vigenti normative, dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività suesposte al fine di addivenire alla consegna, da parte del Dipartimento Patrimonio, dei beni di Roma Capitale scelti al Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità ai fini dei successivi atti di competenza in collaborazione con il Dipartimento Attività Culturali".

Preso atto

la legge n.178 del 30/12/2020 stabilisce al comma 1136 che "Le amministrazioni competenti concedono l'utilizzo collettivo di beni immobili appartenenti al patrimonio pubblico in comodato d'uso gratuito alle associazioni di cui al comma 1135 che gestiscono luoghi fisici di incontro, relazione e libera costruzione della cittadinanza, fruibili per tutte le donne e in cui si svolgano attività di promozione di attività socio-aggregative, autoimprenditoriali per l'autonomia in uscita dalla violenza e culturali dedicate alle questioni di genere e di erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento;

ai fini del comma 1135, sono le associazioni del Terzo settore, come definite ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che:

a) rechino nello statuto finalità e obiettivi rivolti alla promozione della libertà femminile e di genere e alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni di genere;

b) svolgano la propria attività da almeno tre anni e presentino un curriculum dal quale risulti lo svolgimento di attività documentate in attuazione delle finalità di cui alla lettera a).

Constatato che

la Direzione Gestione del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative, invitava il Consorzio Casa Internazionale delle Donne al versamento di quanto dovuto a titolo di debito pregresso, nonché al pagamento dei canoni mensili come indicati nella nota stessa;

l'art. 24bis della Legge del 13 ottobre 2020 n.1262, denominato "misure urgenti per la tutela dell'associazione Consorzio Casa internazionale delle donne di Roma", prevede che "al fine di potenziare le politiche in materia di pari opportunità e di riconoscere il valore sociale e culturale del sostegno alle donne, anche alla luce dell'accresciuto ruolo svolto a favore delle donne durante l'epidemia da COVID-19, è finanziata, nella misura di 900.000 euro per l'anno 2020, l'associazione Consorzio Casa internazionale delle donne di Roma, per integrare gli importi destinati all'estinzione del debito pregresso del Consorzio nei confronti di Roma Capitale".

Rilevata

l'importanza di rivalutare e valorizzare i progetti per le donne e la tutela della parità di genere, anche alla luce dei recenti specifici interventi legislativi che hanno visto, tra l'altro, il finanziamento ai fini dell'estinzione del debito pregresso nei confronti di Roma Capitale, nonché degli indirizzi adottati dalla Giunta Capitolina con la Memoria n. 14 del 09/03/2021;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CAPITOLINA

Dà mandato alle Strutture Capitoline competenti, di verificare i requisiti previsti dalla legge 178/2020 al fine di predisporre gli opportuni atti per concedere al "Consorzio Casa Internazionale delle donne", in comodato d'uso gratuito o oltre similare modalità concessoria coerente con la citata normativa, l'immobile di proprietà capitolina dell'ex-convento del Buon Pastore in via della Lungara all'esito della definizione delle pendenze

relative al debito pregresso, anche verificando la possibilità di chiusura transattiva dei contenziosi in essere per i debiti maturati e maturandi, al fine di rinnovare e promuovere il "Progetto casa internazionale della donna", anche mediante la ridefinizione degli spazi concessi all'interno del complesso immobiliare sia secondo le attuali esigenze della cittadinanza che prevedono anche lo svolgimento di attività per la promozione della parità di genere e il contrasto alla violenza di genere all'interno delle scuole di Roma Capitale, sia in relazione alla Memoria di Giunta Capitolina n.14 del 09/03/2021.

L'Assessora al Patrimonio e Politiche Abitative

Valentina Vivarelli

Firmato digitalmente da

VALENTINA VIVARELLI

CN = VIVARELLI VALENTINA

C = IT

L'Assessora alla Persona, alla Scuola e Comunità solidale

Veronica Mammi

Firmato digitalmente da

VERONICA MAMMI'

C = IT

L'Assessora alla Crescita Culturale

Lorenza Fruci

Fruci
Lorenza

Firmato digitalmente da Fruci
Lorenza